

# Lavori usuranti e lavoro notturno: invio comunicazioni online

I datori di lavoro che hanno impiegato nell'anno 2023 dipendenti in lavorazioni c.d. "usuranti" o in lavoro notturno, devono predisporre la comunicazione obbligatoria modello LAV\_US al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali attraverso l'applicazione "usuranti" presente sul [portale ministeriale Cliclavoro](#)

Normalmente la comunicazione è da predisporre e inviare entro il 31 marzo di ogni anno, ma cadendo quest'anno le festività di Pasqua e del Lunedì dell'Angelo rispettivamente nei giorni 31 marzo e 1° aprile, il termine per adempiere all'invio è fissato al **2 aprile 2024**.

## Modalità di comunicazione

Le disposizioni ministeriali prevedono oramai da tempo l'accesso all'applicazione "usuranti" solo con credenziali Spid o Cie. Ricordiamo che la comunicazione è di tipo statistico e la sua funzione è quella di fornire un monitoraggio dei periodi in cui ogni lavoratore ha svolto lavori di cui all'art. 1, co. 1. lettere da a) a d) del D.Lgs. n.67/2011 ovvero:

1. Il lavoro usurante ai sensi del D.M. 19 maggio 1999;
2. Il lavoro usurante notturno;
3. Il lavoro usurante a catena;
4. Il lavoro usurante autisti.

Per quanto riguarda la tipologia di comunicazione, *inizio del lavoro a catena*, evidenziamo che per la stessa i tempi d'invio del modello LAV\_US sono entro i 30 giorni dal suo inizio.

Segnaliamo che nel modello vanno inseriti i dati anagrafici aziendali e dei singoli lavoratori impegnati nelle attività usuranti, suddivisi per unità produttiva ove svolgono attività; il caricamento è possibile anche attraverso un file massivo in formato.csv.

Il modello appare con le seguenti sezioni da compilare:

- *“datore di lavoro”*, in cui vanno indicati i dati aziendali;
- *“dati Inps”*, con l’indicazione del codice statistico contributivo, codice di autorizzazione e n. matricola;
- *“dati Inail”* con l’indicazione del codice cliente Inail;
- *“altro Ente”* in cui va indicato l’eventuale altro ente a cui l’azienda risulta iscritta;
- *“elenco delle unità produttive”* in cui vanno indicate le unità produttive nelle quali sono impiegati lavoratori in attività usuranti (anche in somministrazione), riportando i loro dati anagrafici, il codice fiscale e il periodo nel quale ha svolto le lavorazioni usuranti;
- *“dati di invio”*.

### **Sanzioni**

È prevista una sanzione amministrativa da € 500,00 a € 1.500,00 in caso di mancata osservazione dell’obbligo di comunicazione.

### **Servizio di assistenza**

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate al servizio di assistenza attivato dalla Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro attraverso il format da compilare [cliccando qui](#) oltre alle risposte a quesiti FAQ da consultare prima della compilazione [cliccando qui](#)  
(FP/am)